

per un tratto di circa cinquanta leghe, e scoperse alcune roccie coperte di pietre, cui suppose essere turchesi (1).

Rocha Pitta, che porge minori particolari di questa spedizione, dice che il lago in quistione era, dai naturali del paese, conosciuto col nome di *Boca do mar*, o Bocca del mare. *Mandi* ed *Acesi* sono, secondo lo stesso autore, i due affluenti del Doce.

Un'altra spedizione fu tentata allo stesso scopo da Antonio Dias Adorno, giusta gli ordini dello stesso governatore, alla testa di cencinquanta bianchi e di quattrocento schiavi od indiani alleati, coi quali risalì il Rio di Caravelas, e ritornò avvalorando la relazione di Coutinho (2).

Una terza ricognizione nel sito stesso fatta da Diego Martins Cam, ed una quarta da Marco d'Azevedo Coutinho non ebbero miglior successo.

Il re Sebastiam, che s'era recato in Africa alla testa di diciottomila soldati, fu ucciso alla battaglia d'Alcacer; e non avendo lasciato figli, gli successe il cardinale don Enrico suo prozio paterno, il quale, convocate le cortes del regno ad oggetto di regolare la successione, morì pur esso prima che questa faccenda fosse compiuta. Filippo II re di Spagna, dopo la vittoria d'Alcantara, riunì sotto il suo scettro il Portogallo, nonchè il Brasile, e le altre colonie.

Il governatore del Brasile Lorenzo da Veiga, ch'era giunto nel 1578 in quel paese per sostituire Luigi de Brito d'Almeida, morì nel 1582 in età assai avanzata, lasciando la direzione degli affari al *senado da camara*, o *camera della città*, ed all'*ouvidor geral*, Cosmo Rangel de Macedo, che mantennero la stessa forma di governo.

Nel secondo anno della sua amministrazione, da Veiga avea introdotto nel Brasile i carmelitani (*filhos de Nossa Senhora do Carmen*), sotto la condotta di fra Domingo Freire primo vicario provinciale, che fondò il loro convento (*casa*) nella città di Santos; in seguito a cui ne furono altri eretti nella città di Rio Janeiro, Parahyba, Bahia e Pernambuco.

(1) *History of Brazil*, by M. Southey, cap. 10, che cita *Noticias*, ms. Rocha Pitta, lib. II, § 78.

(2) Rocha Pitta, lib. II, § 79.